

Da www.corriere.it

«VIA 5MILA LEGGI» - Prima preoccupazione del Pd in caso di vittoria - annuncia Veltroni - sarà lo spinoso argomento della semplificazione legislativa. L'annuncio fa quasi impressione: «Cancelleremo 5mila leggi entro il 2008». Nella prima riunione del Consiglio dei ministri - spiega - il Pd presenterà un disegno di legge delega che prevede di abrogare 5 mila leggi entro il 2008 e ridurre tutte le leggi e i regolamenti dello Stato a non più di cento testi unici e non più di mille leggi speciali entro il 2010. L'obiettivo è avere «entro la fine del 2010 non più di 2.200 atti normativi dello Stato, fra leggi e regolamenti al posto degli attuali 90 mila circa». «Con queste misure - spiega Veltroni - si otterrà una riduzione dei costi normativi e burocratici per le imprese che raggiungerà 9-9,5 miliardi annui alla fine del quadriennio 2009-2012 e un effetto positivo sulla crescita economica che si può stimare in un aumento di circa 0,5 punti di Pil all'anno e un risparmio di spesa pubblica a regime di circa 3-3,5 miliardi di euro all'anno». Veltroni spiega così il processo di semplificazione che ha in mente: «In Italia abbiamo 21691 leggi e circa centomila regolamenti, 4500 in Germania e circa 9000 in Francia. Bassanini ha lavorato su un testo radicale di abbattimento del numero delle leggi e delle varie disposizioni che oggi pesano sulla vita dei cittadini. Presentiamo non un auspicio ma strumenti: ovvero un disegno di legge sulla semplificazione e qualità della regolazione». In sintesi: una «svolta radicale» che deve portare a un «Paese più semplice, con meno leggi ma che siano rispettate».